

## La responsabilità estesa del produttore

CONDIZIONI E REQUISITI

AGGIORNAMENTO AL 07/10/2019

 ecocamere

1

### Modello economico: da lineare a circolare



Oggi la sfida per l'economia è passare al **modello circolare**, "mimando" il comportamento dell'ambiente e rispettandone i limiti.

 ecocamere

2

## Definizione di ECONOMIA CIRCOLARE

L'economia circolare è un **sistema economico** in grado, nel suo complesso, di **rigenerarsi** da solo:

tutte le attività sono improntate a un uso più efficiente delle risorse.

(Fondazione E. MacArthur - ente indipendente nato nel 2010).

L'accezione di economia circolare può essere ricondotta a diverse correnti di pensiero.

E' difficile stabilire una data certa o un autore particolare da cui ha avuto origine quest'idea.

Trae ispirazione dai processi biologici dei viventi, ed è un modello di pensiero risalente nel tempo.

Le applicazioni pratiche ai sistemi economici moderni ed ai processi industriali risalgono agli anni '70.

I maggiori obiettivi dell'economia circolare sono l'estensione della vita dei prodotti, la produzione di beni di lunga durata, le attività di ricondizionamento e la riduzione della produzione di rifiuti. Insiste inoltre sull'importanza di vendere servizi piuttosto che prodotti.

-> da Wikipedia

ecocamere

3

## ECONOMIA CIRCOLARE

Nel 2015 l'Unione Europea ha predisposto un **piano** finalizzato all'economia circolare.

**Piano** che prevede iniziative atte a stanziare finanziamenti opportuni e/o necessari, progettare beni ecocompatibili, stimolare il mercato delle materie prime secondarie e il riutilizzo dell'acqua, nella gestione dei rifiuti o meglio nella gerarchia dei rifiuti.

Come strumento normativo il **piano** contiene quattro direttive che vanno a modificare sostanzialmente le principali norme comunitarie in materia di rifiuti.

**Direttive** che sono in **vigore dal 4 luglio 2018** e che dovranno essere recepite negli Stati membri (cioè nei singoli Paesi UE) **entro il 5 luglio 2020**.

La **2018/849/UE** di modifica delle direttive:

- n. 2000/53/Ce relativa ai veicoli fuori uso (D.lgs. n. 209 del 24/06/2003),
- n. 2006/66/Ce relativa a pile e accumulatori e ai rifiuti di pile e accumulatori (D.lgs. n. 188 del 20/11/2008),
- n. 2012/19/UE sui rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (D.lgs. n. 49 del 14/03/2014).

La **2018/850/UE** di modifica della direttiva:

- n. 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti. (D.lgs. n. 36 del 13/01/2003).

La **2018/851/UE** di modifica della direttiva:

- n. 2008/98/Ce direttiva quadro sui rifiuti (D.lgs. n. 152 del 3/04/2006).

La **2018/852/UE** di modifica della direttiva:

- n. 94/62/Ce sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (D.lgs. n. 152 del 3/04/2006).

ecocamere

4

## Responsabilità Estesa del Produttore: cos'è?



La **REP** è un mezzo per sostenere la progettazione e produzione dei beni, facilitando l'utilizzo efficiente delle risorse durante l'intero ciclo di vita, includendo le fasi di riparazione, riuso, smontaggio e riciclaggio.

Chi produce un bene e lo immette sul mercato deve farsi carico dei **rifiuti post-consumo** dal punto di vista gestionale e finanziario.

La REP esiste quindi già prima che il bene divenga rifiuto.

Art. 3 - DIRETTIVA EUROPEA – DEFINIZIONI: "regime di responsabilità estesa del produttore " -> una serie di misure adottate dagli Stati membri volte ad assicurare che ai produttori di prodotti spetti la responsabilità finanziaria o la responsabilità finanziaria e organizzativa della gestione della fase del ciclo di vita in cui il prodotto diventa un rifiuto .

ecocamere

5

## Responsabilità Estesa del Produttore: principi

Con riferimento alle quantità immesse nel mercato, vengono associati alla REP **obiettivi minimi** di riciclaggio e/o recupero entro certe scadenze e sono previste sanzioni per mancato raggiungimento.

Per gli imballaggi il Conai opera in regime di "esclusiva" e finanzia, con i contributi di produttori e utilizzatori, le raccolte differenziate e l'avvio a recupero degli imballaggi (carta, plastica ecc.).

Per RAEE e Pile più sistemi collettivi concorrenti finanziano, con i contributi di produttori e utilizzatori, le raccolte e l'avvio a recupero.

Analoghe prescrizioni riguardano veicoli e pneumatici fuori uso, oltre agli olii.

ecocamere

6

## Responsabilità Estesa del Produttore: strumenti

È complicato e costoso intercettare i rifiuti dei propri prodotti, perciò i produttori si affidano ai **Sistemi collettivi**, società ad hoc che, per loro conto, si occupano di raccolta, trattamento e recupero dei rifiuti.

I costi sono coperti da un **contributo**, riscosso al momento della vendita del bene, che rimane separato dal suo prezzo:

- un contributo alto potrebbe disincentivare l'acquisto, quindi il produttore è stimolato a valutare l'intero ciclo di vita per individuare soluzioni per ridurre i costi sui rifiuti e aumentare i livelli di recupero.

La REP presenta **vantaggi** perché sostiene il mercato del riciclo e riduce i costi ambientali, contribuisce a diminuire l'estrazione/import di materia prima, stimola l'innovazione in momenti di tensione sui mercati delle materie prime (oscillazione dei prezzi).

Per alcune filiere i produttori devono iscriversi ad un registro a cui comunicano le quantità commercializzate al fine di determinare **quote di mercato** e **oneri** a carico di ciascun produttore.

ecocamere

7

## Responsabilità Estesa del Produttore: articolo 8

Qualsiasi **persona fisica o giuridica che professionalmente sviluppi, fabbrichi, trasformi, tratti, venda o importi prodotti** (produttore del prodotto) è soggetto a tale responsabilità.

Gli Stati membri possono adottare **misure** legislative o non volte ad assicurare tale responsabilità con l'**obiettivo di rafforzare il riutilizzo, la prevenzione, il riciclaggio e il recupero dei rifiuti**.

**Misure** che possono includere:

- l'accettazione dei prodotti restituiti e dei rifiuti che restano dopo l'utilizzo di tali prodotti,
- la successiva gestione dei rifiuti
- la responsabilità finanziaria per tali attività
- oltre ad includere l'obbligo di mettere a disposizione del pubblico informazioni relative alla misura in cui il prodotto è riutilizzabile e riciclabile.

**Misure** che possono incoraggiare:

- lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti e componenti dei prodotti adatti all'uso multiplo,
- contenitori materiali riciclati, tecnicamente durevoli e facilmente riparabili e
- quando diventati rifiuti adatti a essere preparati per il riutilizzo e riciclati per favorire la corretta attuazione della gerarchia dei rifiuti.

ecocamere

8

## Responsabilità Estesa del Produttore: articolo 8 bis

### Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore, ...., gli Stati membri:

a) definiscono in maniera chiara i **ruoli e le responsabilità** di tutti i pertinenti attori coinvolti

- i produttori che immettono prodotti sul mercato dello Stato membro,
- le organizzazioni che attuano, per conto dei produttori di prodotti, gli obblighi derivanti dalla responsabilità estesa di questi ultimi,
- i gestori pubblici o privati di rifiuti,
- le autorità locali,
- gli operatori per il riutilizzo e la preparazione per il riutilizzo,
- le imprese dell'economia sociale

b) definiscono, in linea con la gerarchia dei rifiuti, **obiettivi di gestione dei rifiuti**, al fine di conseguire almeno gli obiettivi quantitativi rilevanti per il regime di responsabilità estesa del produttore di cui alle direttive 94/62/Ce [imballaggi], 2000/53/Ce [VFU], 2006/66/Ce [pile ed accumulatori] e 2012/19/UE [RAEE], oltre a quella dei rifiuti;

c) garantiscono la presenza di un **sistema di comunicazione** delle informazioni per raccogliere i dati sui prodotti immessi sul mercato dello Stato membro dai produttori di prodotti assoggettati al regime di responsabilità estesa del produttore e i dati sulla raccolta e sul trattamento di rifiuti risultanti da tali prodotti, specificando, se opportuno, i flussi dei materiali di rifiuto e di altri dati pertinenti ai fini della lettera b);

d) assicurano un **trattamento equo dei produttori di prodotti** indipendentemente dalla loro origine o dimensione, senza imporre un onere regolamentare sproporzionato sui produttori, comprese le piccole e medie imprese, di piccole quantità di prodotti.

1/2

ecocamere

9

## Responsabilità Estesa del Produttore: articolo 8 bis

### Requisiti generali minimi in materia di responsabilità estesa del produttore, ...., gli Stati membri:

• adottano le misure necessarie per garantire che i detentori di rifiuti interessati dai regimi di responsabilità estesa del produttore, **siano informati** circa le misure di prevenzione dei rifiuti, i centri per il riutilizzo e la preparazione per il riutilizzo, i sistemi di ritiro e di raccolta dei rifiuti e la prevenzione della dispersione dei rifiuti;

• devono avere **una copertura geografica** di prodotti e di materiali definita senza limitare tali zone alle aree in cui la raccolta e la gestione dei rifiuti sono più proficue;

• forniscono un'**adeguata disponibilità** di sistemi di raccolta dei rifiuti nelle zone individuate;

• dispongono dei **mezzi finanziari o dei mezzi finanziari e organizzativi** per soddisfare gli obblighi derivanti dalla responsabilità estesa del produttore;

• istituiscono un **meccanismo adeguato di auto-sorveglianza** supportato, ove pertinente, da regolari verifiche indipendenti;

• rendono pubbliche le **informazioni sul raggiungimento degli obiettivi**;

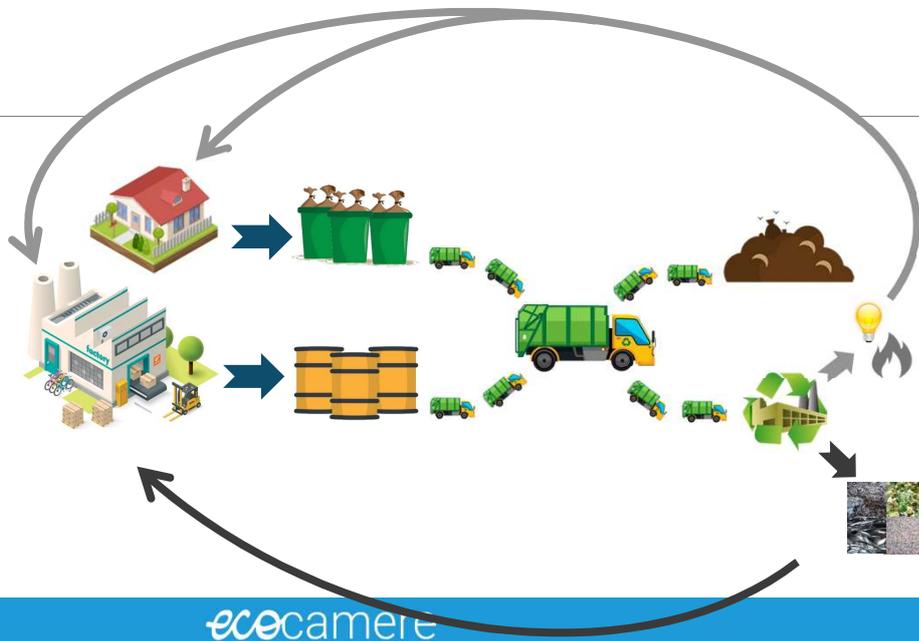
• **coprono i costi** relativi alla raccolta, all'informazione resa alla raccolta e comunicazione dei dati.

2/2

ecocamere

10

### Soggetti e fasi della filiera dei rifiuti



11

### Piramide gerarchica della gestione dei rifiuti

#### Principi:

- precauzione
- sostenibilità
- fattibilità tecnico-economica
- miglior risultato ambientale (LCA)
- valutazione dell'impatto socio-sanitario
- trasparenza, consultazione e partecipazione



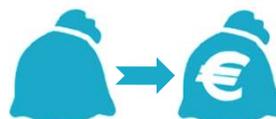
ecocamere

12

## Principi di base

La gestione dei rifiuti è attività di pubblico interesse.

Secondo il principio "**chi inquina paga**" i costi della gestione dei rifiuti sono sostenuti dal detentore dei rifiuti, dai detentori precedenti o dai produttori del prodotto causa dei rifiuti.



La gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di **efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica**, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

ecocamere

13

## Responsabilità del produttore

Il **produttore/detentore** di rifiuti provvede direttamente al loro trattamento oppure li consegna a un **intermediario**, a un **gestore** cioè un ente/impresa che effettua il trattamento (anche all'estero) o a un soggetto pubblico o privato addetto alla raccolta dei rifiuti.

Gli enti o le imprese che raccolgono o trasportano rifiuti li conferiscono agli **impianti** autorizzati alla gestione dei rifiuti.

Gli **oneri** relativi all'attività di gestione sono a carico del detentore che consegna i rifiuti a un operatore autorizzato, nonché dei precedenti detentori o del produttore dei rifiuti.

**PRODUTTORE/  
DETENTORE**

conserva la  
**responsabilità** per  
l'intera catena di  
trattamento

ecocamere

14

## Tracciabilità dei rifiuti: principi

La filiera dei rifiuti prevede **una movimentazione del rifiuto dal luogo di produzione al sito dell'impianto autorizzato per lo svolgimento di attività di gestione** (recupero/smaltimento).

I siti di produzione e gestione dei rifiuti possono essere collocati in territori diversi (addirittura in Stati diversi).

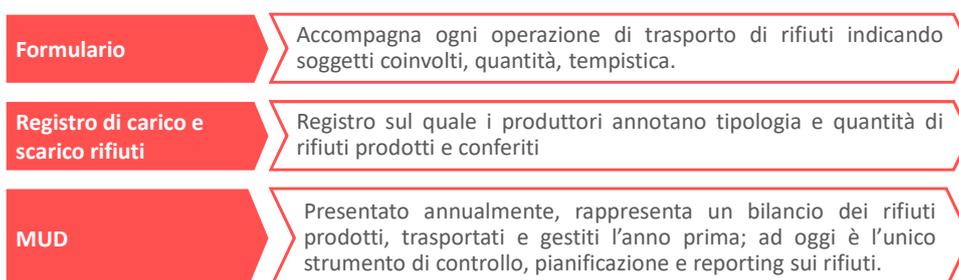
Raccolta, trasporto, stoccaggio e trattamento devono essere eseguiti garantendo la protezione dell'ambiente e della salute umana, anche assicurando la **tracciabilità** dalla produzione alla destinazione finale e il **controllo** dei rifiuti per evitare fenomeni di illegalità (smaltimento illecito, miscelazione di rifiuti diversi ecc.).

ecocamere

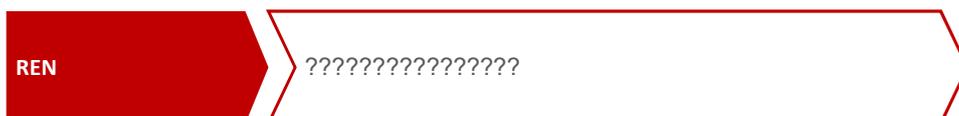
15

## Tracciabilità dei rifiuti: strumenti

### Sistema "cartaceo"



### Sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti



ecocamere

16

## II FORMULARIO identificativo del rifiuto

**FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE RIFIUTO** (DL n. 22 del 05/02/97 art. 15) Serie e Numero: ..... del .../.../.....  
 Numero registro: .....

**(1) Produttore/Detentore:** .....  
 Unità locale .....  
 C.fisc: ..... N.Aut/Albo: ..... del .../.../.....

**(2) Destinatario:** .....  
 Unità locale .....  
 C.fisc: ..... N.Aut/Albo: ..... del .../.../.....

**(3) Trasportatore del rifiuto:** .....  
 Unità locale .....  
 C.fisc: ..... N.Aut/Albo: ..... del .../.../.....  
 Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento (...) di .....

**Annotazioni**

**(4) Caratteristiche del rifiuto:** Descrizione .....  
 Codice Europeo: ...../.....  
 Stato fisico: ..... (1) (2) (3) (4)  
 Caratteristiche di pericolo: .....  
 N. Colli/contenitori: .....

Il formulario è sempre provvisto di un numero progressivo. Inserire solo la data di emissione

Indicare i dati richiesti del produttore, del destinatario e del trasportatore

Indicare il numero progressivo del registro dei rifiuti relativo alla riga alla quale si riferisce questo trasporto

Ogni trasportatore o destinatario deve essere autorizzato. Inserire le relative autorizzazioni

Indicare il nome ed il rispettivo codice del rifiuto

Indicare lo stato fisico del rifiuto in parole oppure riportare solo il numero di riferimento:  
 1.Solido polverulento  
 2.Solido non polverulento  
 3.fangoso palabile  
 4.liquido

Indicare il numero dei colli o contenitori qualora il rifiuto viene trasportato in essi

Indicare le classi di pericolo (riportate nella pagina "frontespizio del registro" solo se si tratta di rifiuti pericolosi)

17

## II FORMULARIO identificativo del rifiuto

Verificare se il trasporto del rifiuto è sottoposto alla specifica norma ADR

Indicare se il rifiuto viene destinato a recupero o a smaltimento e indicare il rispettivo codice di recupero "R" o di smaltimento "D"

**(5) Rifiuto destinato a:** ..... (recupero/smaltimento)  
 Caratteristiche chimico-fisiche: .....

**(6) Quantità:** (-) Kg. o litri ..... (P.Lordo: ..... Tara: .....)  
 (-) Peso da verificarsi a destino

**(7) Percorso (se diverso dal più breve):** .....

**(8) Trasporto sottoposto a normativa ADR/RID:** (SI) (NO)

**9) Firme:**  
 FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE \* ..... \*  
 FIRMA DEL TRASPORTATORE: \* ..... \*

**(10) Cognome e Nome conducente**  
 Targa automezzo: .....  
 Targa rimorchio: .....  
 Data/ora inizio trasporto: ..... del .../.../.....

**(11) - Riservato al destinatario**  
 Si dichiara che il carico e' stato:  
 (-) accettato per intero  
 (-) accettato per seguente quantità (Kg o litri): .....  
 (-) respinto per le seguenti motivazioni: .....

Data ..... FIRMA DEL DESTINATARIO \* ..... \*

Se il peso viene verificato a destino indicare ugualmente sempre una quantità stimata in Kg o litri

L'addetto alla gestione dei rifiuti deve apporre la sua firma

Va indicata targa del mezzo e del rimorchio

Il conducente del mezzo deve apporre la sua firma

Il destinatario deve indicare la quantità presa in carico in kg o litri

Il destinatario deve indicare anche data e firma per presa in carico del rifiuto

18

## IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO

### Rifiuti - A - 1 REGISTRO DI CARICO E SCARICO

ALLEGATO A

1. **DITTA:** ROSSI & C  
Residenza o domicilio: VIA DELLE INDUSTRIE,7 - BOLOGNA  
Codice Fiscale: 01234567897  
Ubicazione dell'esercizio: VIA DELLE INDUSTRIE,7 - BOLOGNA

2. **ATTIVITA' SVOLTA**

PRODUZIONE	[ X ]	
RECUPERO	[ ]	codice:
SMALTIMENTO	[ ]	codice:
TRASPORTO	[ ]	
INTERMEDIAZIONE E COMMERCIO CON DETENZIONE	[ ]	

3. **TIPO DI ATTIVITA':**

4. **REGISTRAZIONE:** N. Del e N. Del

5. **CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO:**

A) STATO FISICO

1 - Solido pulverulento	[ ]
2 - Solido non pulverulento	[ ]
3 - Fangoso palabile	[ ]
4 - Liquido	[ ]

B) EVENTUALI CLASSI DI PERICOLO

H01 esplosivo	[ ]
H02 comburente	[ ]
H03A facilmente infiammabili (incluso estremamente infiammabile)	[ ]
H03B infiammabile	[ ]
H04 irritante	[ ]
H05 nocivo	[ ]
H06 tossico (incluso molto tossico)	[ ]
H07 cancerogeno	[ ]
H08 corrosivo	[ ]
H09 infetto	[ ]
H10 teratogeno	[ ]
H11 mutageno	[ ]
H12 a contatto con l'acqua libera gas tossici o molto tossici	[ ]
H13 sorgente di sostanze pericolose	[ ]
H14 ecotossico	[ ]

ecocamere

19

## IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO

ROSSI & C - Cod. fisc. 01234567897

Scarico [ ] Carico [X] del 10/05/2007 n° 1 Formulario n° del Rif. Operazioni di carico n°	Caratteristiche del rifiuto a)C.E.R. 15.01.01 b)Descrizione imballaggi in carta e cartone-cartoni provenienti da imballaggi di spedizione c)Stato fisico 2 - Solido non pulverulento d)Classi di pericolosità e)Rifiuto destinato a Smaltimento [ ] Recupero [X] R05	Quantità kg 670,000 litri metri cubi	Luogo di produzione e attività di provenienza del rifiuto Intermediario/Commerciante Denominazione Sede C.F. Iscriz. Albo	Annotazioni
Scarico [ ] Carico [X] del 15/05/2007 n° 2 Formulario n° del Rif. Operazioni di carico n°	Caratteristiche del rifiuto a)C.E.R. 15.01.01 b)Descrizione imballaggi in carta e cartone-cartoni provenienti da imballaggi di spedizione c)Stato fisico 2 - Solido non pulverulento d)Classi di pericolosità e)Rifiuto destinato a Smaltimento [ ] Recupero [X] R05	Quantità kg 300,000 litri metri cubi	Luogo di produzione e attività di provenienza del rifiuto Intermediario/Commerciante Denominazione Sede C.F. Iscriz. Albo	Annotazioni
Scarico [X] Carico [ ] del 18/05/2007 n° 3 Formulario n° ABC124 del 18/05/2007 Rif. Operazioni di carico n° 1,2	Caratteristiche del rifiuto a)C.E.R. 15.01.01 b)Descrizione imballaggi in carta e cartone-cartoni provenienti da imballaggi di spedizione c)Stato fisico 2 - Solido non pulverulento d)Classi di pericolosità e)Rifiuto destinato a Smaltimento [ ] Recupero [X] R05	Quantità kg 970,000 litri metri cubi	Luogo di produzione e attività di provenienza del rifiuto Intermediario/Commerciante Denominazione Sede C.F. Iscriz. Albo	Annotazioni

ecocamere

20

## IL REGISTRO DI CARICO E SCARICO

Indicare con una crocetta l'operazione eseguita.  
Per esempio -> Per il produttore: con il **carico** registriamo il rifiuto prodotto che viene collocato in deposito, con lo **scarico** registriamo che il rifiuto esce dall'azienda per essere avviato ad un adeguato trattamento

Indicare la data di quando si è effettuata la registrazione.  
Per esempio -> per il produttore deve essere eseguita entro 10 giorni dalla data in cui il rifiuto è stato messo in deposito.

Indica il numero progressivo del registro (in pratica è il numero delle singole righe che compongono il registro stesso)

Indicare le caratteristiche del rifiuto e l'attività che è effettuata sullo stesso

Scarico <input type="checkbox"/>	Carico <input type="checkbox"/>	Caratteristiche del rifiuto	Quantità	Luogo di produzione e attività di provenienza del rifiuto	Annotazioni
del .....	del .....	a) CER .....	Kg .....	.....	Non è da compilare nel nostro caso perché deve essere compilato solo nel caso di produttori su reti diffuse (es. Enel)
n .....	n .....	b) Descrizione .....	Litri .....	.....	
Formulario	Formulario	c) Stato fisico .....	Metri cubi	<b>Intermediario/Commerciante</b>	Indicare se il rifiuto è gestito da un intermediario o commerciante.
n .....	n .....	d) Classi di pericolosità .....	.....	Sede .....	
Rif. operazioni di carico	Rif. operazioni di scarico	e) Rifiuto destinato a .....	.....	C.F. ....	Indicare le quantità con la relativa unità di misura, le unità di misura sono alternative fra di loro
n .....	n .....	( ) smaltimento cod .....	.....	Iscrizione Albo n. ....	
		( ) recupero cod .....	.....	.....	

Deve essere riportato il numero del formulario di identificazione e la data in cui è stato effettuato il trasporto

Indicare le quantità con la relativa unità di misura, le unità di misura sono alternative fra di loro

21

### Responsabilità amministrativa di enti/aziende

Nel caso in cui un dipendente (persona fisica) commetta un certo reato, la legge prevede una responsabilità amministrativa a carico dell'ente o azienda in quanto organizzazione (persona giuridica).

L'ente/azienda non risponde del reato del dipendente se prova:

- di aver adottato e attuato un Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo e averne affidato la vigilanza ad un apposito organismo,
- che il modello è stato eluso in modo fraudolento.

Il Modello ha l'obiettivo di realizzare un **sistema di organizzazione e controllo interno** per cui è necessario preliminarmente:

- mappare processi e strutture a rischio (p.es. acquisti, gestione dei contratti in particolare con la PA, sicurezza e igiene sul lavoro, aspetti ambientali);
- rilevare procedure e prassi operative nell'ambito dei processi;
- identificare i rischi potenziali (fattispecie di reato e modalità).

ecocamere

22

**ecocamere** Home Adempimenti Servizi Temi Chi siamo Contatti

Elenco sottoprodotti Registro Pile Registro AEE MUD Albo Gestori Ambientali Registro F-gas

**IL SITO DELLE *CAMERE DI COMMERCIO* CHE AIUTA LE IMPRESE A ORIENTARSI TRA OBBLIGHI E OPPORTUNITÀ IN CAMPO AMBIENTALE.**

**EMISSIONI DI GAS-SERRA, PER FLUSSO DI MOVIMENTAZIONE DEI RIFIUTI**  
[vai al report](#)

**ecocamere**